

NEWSLETTER 03/03

Melfi 06 marzo 2017.

OGGETTO: Bando regionale "Start and Go".

Dott. **ALESSANDRO PANICO**

1. Introduzione

E' in corso, fino al **29.12.2017**, l'Avviso Pubblico regionale "**Start and Go**" nell'ambito del pacchetto "CreOpportunità" della Regione Basilicata. che ha l'obiettivo di sostenere con contributi finanziari e servizi la nascita di **nuove attività imprenditoriali** da parte di imprese da costituire o già costituite da non oltre 12 mesi, nei settori:

- dell'industria
- della trasformazione dei prodotti agricoli
- del commercio
- dell'artigianato
- del turismo
- della cultura
- dell'intrattenimento
- del sociale
- dell'ICT.

L'agevolazione è concessa nella misura massima del **60%** dell'investimento, con un **contributo massimo di € 100.000**, corrispondente perciò a un investimento massimo di € 166.667.

Il contributo è a titolo di "de minimis", quindi deve rispettare il limite complessivo di € 200.000 di agevolazioni nel triennio mobile.

Le domande si presentano mediante sportello telematico con le seguenti finestre temporali:

1^ finestra: entro il 13.03.2017

2^ finestra: dal 15.03.2017 al 15.06.2017

3^ finestra: dal 19.06.2017 al 09.10.2017

4^ finestra: dal 12.10.2017 al 29.12.2017.

L'ammissione alle agevolazioni avviene sulla base di un doppio sistema di punteggi: una graduatoria determinata in base a punti "auto-attribuiti", che determina l'ordine di esame delle pratiche fino a esaurimento dei fondi. A questa si aggiunge una valutazione "di merito" che necessita del raggiungimento di un punteggio minimo con altri parametri, pena l'esclusione.

2. Soggetti ammissibili

Possono accedere al contributo le microimprese e le piccole imprese (Reg. CE 651-2014) che intendono svolgere l'attività in Basilicata e siano:

- **ancora da costituire** (cosiddette "costituende"), che si impegnino a costituirsi con la stessa compagine sociale dichiarata nella domanda, entro la data di concessione del contributo
- **già costituite** da non oltre 12 mesi (in caso di società rileva la data dell'atto costitutivo) e iscritte nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio.

NB: il titolare (o i soci con partecipazione superiore al 5% in caso di società) non devono aver cessato, nei 12 mesi precedenti la domanda, un'altra attività d'impresa di cui erano titolari, legali rappresentanti o soci di maggioranza.

Il soggetto proponente deve possedere i seguenti requisiti:

- regolarità contributiva (DURC)
- non essere sottoposto a procedure concorsuali o liquidazione volontaria
- solvibilità (art. 4.3 lettera a) Reg. UE n. 1407/2013 sul de minimis)
- non aver ricevuto in precedenza aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (o, nel caso, non averli rimborsati o depositati su un conto bloccato come previsto dalle norme), o non aver rimborsato alla Regione precedenti contributi decaduti per rinuncia o revoca, salvo regolare rimborso rateale concesso
- non aver fruito di altre agevolazioni di qualsiasi tipo sulle stesse spese agevolate
- non essere socio, amministratore o legale rappresentante di soggetti per i quali sussistono divieti di cui alla normativa "antimafia" (D. Lgs. n. 159/2011)

- essere in regola con le norme antiriciclaggio, ove applicabili
- avere la piena disponibilità dell'immobile dove sarà insediata l'attività.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese, successive all'inoltro della domanda (per le imprese costituite a decorrere dall'inizio attività risultante da visura camerale) e acquisite, per quanto riguarda i soli servizi, da fornitori non collegati al beneficiario e ai suoi amministratori o soci, neppure tramite coniuge o familiari conviventi o parenti e affini entro il terzo grado, anche in qualità di soci:

- **suolo aziendale** entro il 10% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile
- **acquisto immobile** a esclusivo uso strumentale entro il 20% dell'investimento
- opere murarie e impianti generali (DM 37/2008) entro il 60% dell'investimento
- **macchinari, impianti specifici, attrezzature, arredi, hardware e mezzi mobili** strettamente necessari al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'iniziativa, **nuovi di fabbrica**
- **brevetti, licenze, know-how** non brevettati entro il 20% dell'investimento
- **software** specifici, compresa la progettazione di architetture telematiche entro il 30% dell'investimento
- spese per **acquisizione di certificazioni** (solo compenso all'organismo certificatore e solo per la prima certificazione)
- spese per **servizi di supporto** non periodici o continuativi (servizi di incubazione/accelerazione forniti da incubatori/acceleratori d'impresa certificati o documentati da track record (art. 25, commi 5 e 7 del D.L. n. 179/2012), consulenze per l'acquisizione di certificazioni, consulenze tecnico-specialistiche compresa l'assistenza al business plan) entro i limiti del 10% dell'investimento, di un importo massimo di € 16.000 e di € 300 per giorno/uomo di consulenza (giornata di 8 ore) da dettagliare con incarico scritto
- **spese di gestione in fase di start-up** entro max. 12 mensilità da svolgere entro il periodo di **realizzazione** del programma di investimento, da documentare con data fattura o cedolino (nuovo personale assunto a tempo indeterminato entro max. 20%, affitto dei locali entro max. 15%, utenze entro max. 5%,

assistenza contabile e fiscale entro max. € 1.000), spese di promozione entro max. 10%. Le spese di gestione devono essere complessivamente max. il 20% dell'investimento e le prestazioni non possono essere fornite da soggetti collegati, anche per via indiretta (coniuge e familiari conviventi, anche come soci o amministratori)

- **spese generali** entro il 10% dell'investimento (**costituzione notarile, consulenza amministrativa in fase di start-up - progettazione, direzione lavori e collaudi (entro il 5%) - polizza fidejussoria per l'anticipazione del contributo - spese per le perizie giurate** richieste per l'erogazione dei contributi a stati d'avanzamento (queste ultime entro il 3% dell'investimento e max € 2.000 complessivamente).

Sono escluse:

- le normali spese di funzionamento, acquisto scorte, manutenzione ordinaria (salvo i costi di gestione "start-up" di cui sopra)
- i leasing/noleggi
- l'IVA detraibile, le imposte, tasse, ammende, multe, penali e simili
- gli interessi passivi
- le commesse interne
- i contratti "chiavi in mano"
- i titoli di spesa inferiori a € 100.

I pagamenti devono avvenire con **bonifico bancario** o assegno, ma comunque con utilizzo di un unico **conto dedicato**, anche se in via non esclusiva. L'impresa deve tenere una **contabilità separata** per l'investimento o apposita codificazione contabile per tutte le transazioni (art. 125, par. 4, lettera b) Reg. UE n. 1303/2013).

Sono ammesse varianti in corso d'opera al progetto, senza aumenti di contributo. Se superano il 20% di ciascuna categoria di spesa devono essere preventivamente autorizzate con richiesta motivata via PEC, purché entro tre mesi prima della data di scadenza del programma di investimento.

4. Punteggi e priorità per la graduatoria provvisoria

Le domande sono istruite ed eventualmente finanziate, per ogni finestra

temporale, secondo una graduatoria composta in base a punteggi "autoattribuiti" in fase di presentazione della domanda, come segue (**max 18,5 punti**):

REQUISITI SOGGETTIVI: Max 5 punti.

A1a. Impresa giovanile (18 - 40 anni non compiuti, alla data di inoltro della domanda, del titolare o della maggioranza numerica dei soci di società composte da sole persone fisiche o dal socio di maggioranza in caso di presenza nella compagine sociale di persone giuridiche. Se il socio di maggioranza è persona giuridica, valgono per essa i medesimi criteri di cui sopra). **Punti 1**

A1b. Soggetti qualificati (laureati, dottorati, master di I o II livello, master non universitari di 900 ore) nel settore di riferimento, titolare o soci (in tal caso almeno due). **Punti 1**

A2. Impresa femminile (titolare, legale rappresentante o almeno il 25% delle quote). **Punti 1**

A3. Soggetti inoccupati (o disoccupati (D. Lgs. n. 150/2015), disabili (art. 1 Legge n. 68/1999) o provenienti da ammortizzatori sociali) alla data di presentazione della domanda, in qualità di soci. **Punti 2** (uno per ogni soggetto coinvolto).

VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO. Max 8 punti.

B1a. Endorsement istituzionale (dichiarazione scritta di supporto) da parte di un'associazione di categoria, CCIAA, Università o Centro di Ricerca pubblico o privato (riconosciuto dal MIUR). **Punti 1**

B1b. Incubazione/accelerazione con incubatore/acceleratore qualificato (art. 25 D.L. n. 179/2012). **Punti 3**

B1c. Valorizzazione di un brevetto dell'impresa o di un socio. **Punti 3**

B1d. Corso di formazione di almeno 50 ore inerente l'attività oggetto della domanda. **Punti 1**

C. VALIDITA' FINANZIARIA DEL PROGETTO. Max 4 punti.

Copertura finanziaria mediante attestazione bancaria della sussistenza di mezzi propri e/o concessione di un finanziamento bancario (importo cumulativo di tutti i soci in caso di società costituenda) pari ad almeno:

- il 25% dell'investimento. Punti 1
- il 35% dell'investimento. Punti 2

- il 45% dell'investimento. Punti 3
- il 55% dell'investimento. Punti 4

D. RIDUZIONE VOLONTARIA DEL CONTRIBUTO. Max 1,5 punti.

Riduzione volontaria della percentuale di contributo:

- di 5 punti percentuali (dal 60 al 55%). **Punti 0,5.**
- di 10 punti percentuali (dal 60 al 50%). **Punti 1,5.**

A parità di punteggi si procederà secondo il seguente ordine di priorità:

- investimento più basso
- impresa giovanile
- riduzione volontaria di 10 punti del contributo (da 60% a 50%)
- riduzione volontaria di 5 punti del contributo (da 60% a 50%)
- copertura mezzi propri (o finanziamento bancario) di almeno il 55%
- copertura mezzi propri (o finanziamento bancario) di almeno il 45%
- sorteggio pubblico.

5. Soglie minime di punteggio nella valutazione di merito

Seguendo l'ordine di graduatoria determinato come al punto precedente, una volta superata la verifica formale (correttezza e completezza della documentazione presentata) avviene una valutazione "di merito" del progetto.

La valutazione si esplicita nell'attribuzione di punteggi espressivi di un giudizio qualitativo sui seguenti aspetti del progetto, con le relative soglie minime:

- Punteggio minimo complessivo da raggiungere cumulando tutti i criteri: **almeno 50** su totali 100 punti.

Punteggio minimo da raggiungere, in ogni caso, anche per ogni singolo criterio:

almeno 11 punti:

A. Validità tecnica e finanziaria (max 30 punti):

- Sostenibilità tecnica
- Sostenibilità finanziaria
- Competenze tecnico-professionali dei proponenti

B. Potenzialità di mercato (max 30 punti)

- Analisi del mercato di riferimento
- Potenzialità del progetto
- Capacità di generare indotto o partnership

C. Grado di innovatività/creatività (max 20 punti):

- Rispondenza dei prodotti/servizi ai bisogni
- Originalità del prodotto/processo in termini di progresso tecnologico
- Eventuali elementi di internazionalizzazione

D. Sostenibilità ambientale (max 20 punti):

- Introduzione di tecnologie che conseguono risparmi energetici, idrici, di produzione rifiuti o di emissioni inquinanti.

6. Procedura da seguire

La domanda è telematica e si presenta mediante il portale "Centrale Bandi" della Regione Basilicata. L'impresa e il suo legale rappresentante, o il firmatario-proponente (in caso di impresa costituenda), devono possedere rispettivamente un indirizzo **PEC** e la **firma digitale**.

Per ciascuna finestra temporale si deve presentare il solo modello di domanda telematica, corredato della documentazione probatoria dei punteggi auto-attribuiti (punto 4).

Due giorni dopo la chiusura di ciascuna finestra è pubblicato sul sito internet della Regione l'elenco provvisorio delle iniziative potenzialmente finanziabili. Esaurita la fase di eventuali sorteggi, si pubblica sul BUR la presa d'atto. Nei successivi **15 giorni** i candidati ammissibili dovranno produrre l'ulteriore documentazione (business plan, quadro economico, preventivi, grafici, computi metrici, atto costitutivo/statuto o impegno alla costituzione, dichiarazione sostitutiva sul "de minimis").

Al termine della valutazione di merito, in caso di accoglimento, l'impresa entro 60 giorni dalla richiesta inviata via PEC dalla Regione (imprese costituende), o entro 35 giorni (imprese costituite), deve trasmettere il titolo di disponibilità dell'immobile, corredato da eventuale dichiarazione di assenso del proprietario all'esecuzione di opere murarie, le eventuali autorizzazioni edilizie per opere murarie strutturali nonché, per le imprese costituende, copia conforme dell'atto costitutivo, dello statuto e dichiarazione di avvenuta iscrizione nel Registro Imprese presso la CCIAA.

Acquisita e verificata la documentazione, la Regione emana e notifica via PEC il provvedimento di concessione del contributo.

7. Tempi di esecuzione ed erogazione del contributo

L'investimento deve essere iniziato entro **6 mesi** (data dell'emissione della prima fattura) dalla notifica a mezzo PEC del provvedimento di concessione del contributo e terminato entro **24 mesi** (data del pagamento dell'ultima fattura) decorrenti sempre dalla stessa data, salvo proroghe su richiesta motivata.

L'erogazione avviene per stati d'avanzamento, in misura non superiore a tre, di cui l'ultimo a saldo non inferiore al 20% del contributo totale assentito. La prima erogazione può avvenire anche a titolo di anticipazione nella misura del 40% del contributo totale assentito, previa presentazione di polizza fidejussoria assicurativa (emessa da soggetti iscritti al ramo cauzioni ISVAP) o di fidejussione bancaria.

8. Rendicontazione

La documentazione di rendicontazione è trasmessa telematicamente e consiste in:

- fatture conformi all'originale debitamente quietanzate e timbrate con dicitura "*Bene acquistato con il contributo del PO-FESR Basilicata 2014-2020 Asse III - Azione 3A.3.5.1*"
- dichiarazioni liberatorie (per ogni fattura) **firmate digitalmente dai fornitori**
- estratti conto bancari del conto dedicato da cui risultano tutti i pagamenti
- documentazione fotografica delle opere realizzate e dei beni acquistati
- contratti e lettere di incarico per i consulenti e prestatori di servizi
- perizia giurata di certificazione delle spese sostenute

Tutta la documentazione va conservata fino al **31.12.2026**.

9. Vincoli

Sussiste vincolo di **tre anni** decorrenti dalla data di ultimazione dell'investimento per:

- la destinazione d'uso dell'immobile in caso di opere strutturali finanziate (formalizzato con atto notarile trascrivibile in Conservatoria)
- la conservazione e destinazione all'attività dei beni mobili finanziati, salva la sostituzione per obsolescenza previa autorizzazione regionale
- il mantenimento in Basilicata dell'attività
- il divieto di cessione, usufrutto o affitto d'azienda.